

Regolamento comunale n. 68



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE
DELLA STAZIONE
ECOLOGICA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15 maggio 2002.

INDICE

ARTICOLO 1

Soggetti autorizzati al conferimento in piattaforma ecologica 3

ARTICOLO 2

Soggetti autorizzati alla gestione della piattaforma ecologica 4

ARTICOLO 3

Classificazione dei rifiuti 4

ARTICOLO 4

Definizione e classificazione dei rifiuti ammessi 5

ARTICOLO 5

Rifiuti soggetti a corresponsione del costo di smaltimento 6

ARTICOLO 6

Costo del servizio 6

ARTICOLO 7

Modalità di conferimento 6

ARTICOLO 8

Norme per la prevenzione di incidenti 7

ARTICOLO 9

Obblighi del gestore7

ARTICOLO 10

Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori 8

ARTICOLO 11

Ubicazione ed orari di apertura della piattaforma ecologica 9

ARTICOLO 12

Sanzioni 9

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Sono autorizzati al conferimento di rifiuti presso la piattaforma ecologica del Comune i seguenti soggetti:

1. i cittadini residenti o domiciliati nel Comune, iscritti nei ruoli della tassa per lo smaltimento dei RSU. A tale scopo il gestore potrà chiedere l'esibizione del cartellino di identificazione dei soggetti autorizzati all'uso predisposti dalla Amministrazione Comunale. Risulta quindi vietato lo scarico di rifiuti a quei soggetti che non risulteranno in possesso del cartellino di cui sopra;
2. i soggetti produttori di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, ossia di quei rifiuti le cui quantità e qualità siano comprese nella delibera C.C. n° 14 del 27/02/1998 (vedi allegato A), provenienti da soggetti insistenti sul territorio del Comune di Madone. Anche per questi soggetti vige il divieto di scarico del materiale se privi del cartellino di identificazione di cui al precedente punto;
3. i soggetti produttori di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, ossia di quei rifiuti le cui quantità e qualità siano comprese nella delibera C.C. n°14 del 27/02/1998 (vedi allegato A), provenienti dall'esercizio di attività prestate al di fuori della sede legale della ditta (es. artigiani, muratori, imbianchini, idraulici), purché abbiano la propria sede legale nel Comune di Madone e previa stipulazione di apposita convenzione con il Comune titolare. Anche per questi soggetti vige il divieto di scarico del materiale se privi del cartellino di identificazione di cui al precedente punto.

ARTICOLO 2

Soggetti autorizzati alla gestione della piattaforma ecologica.

Sono autorizzati alla gestione della piattaforma ecologica ai sensi della Circolare della Regione Lombardia 25/09/1998 n° 54844 e del D.Lgs. 22/97:

- i soggetti che risultino iscritti alla categoria 6 dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, istituito presso la Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura del capoluogo di Regione presso il quale conservano la sede legale della società;
- il Comune stesso tramite una gestione in economia con proprio personale;
- associazioni o gruppi di volontariato senza fini di lucro previa stipula di idonea Convenzione con il Comune nella quale figuri chiaramente che la responsabilità della gestione (registri di carico e scarico, formulari) resti in capo al Comune stesso.

ARTICOLO 3

Classificazione rifiuti

Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.22/97 e successive modificazioni, i rifiuti vengono di seguito classificati:

rifiuti urbani

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi della delibera C.C. n° 14 del 27/02/1998;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.

3. Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;

- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
 - d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e) i rifiuti da attività commerciali;
 - f) i rifiuti da attività di servizio;
 - g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
 - h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
 - i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
 - j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti (Vedi Circ. 22 dicembre 1999, n. 8388 dell'Albo nazionale gestori rifiuti).
4. Sono pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato **D** sulla base degli allegati **G, H ed I** del D.Lgs.22/97.

ARTICOLO 4

Definizione e classificazione dei rifiuti ammessi

I rifiuti ammessi nella Stazione Ecologica Attrezzata sono i seguenti:

- a) carta e cartone
- b) metalli (ferro, alluminio, ottone, rame, ecc.)
- c) frigoriferi e frigocongelatori
- d) apparecchi televisivi
- e) lattine in alluminio e banda stagnata
- f) vestiti e scarpe usate
- g) contenitori vuoti e bonificati per fitofarmaci
- h) olio minerale
- i) olio alimentare
- j) batterie auto
- k) pile
- l) farmaci scaduti
- m) contenitori T e/o F (bombolette spray, barattoli di vernice, ecc., contenenti prodotto non utilizzato)
- n) polietilene (film derivante da imballaggio)
- o) polistirolo (imballaggi)
- p) polipropilene (cassette ortofrutta)
- q) vetro (in lastra, damigiane, bottiglie ma con esclusione di ceramica e di isolanti elettrici)
- r) cartucce vuote e nastri stampanti per computer
- s) legno (cassette, pallet, mobili, tronchi d'albero, potature d'albero con foglie, ecc.)
- t) sfalci, foglie e potature siepi
- u) rottami in muratura (piccole quantità), lavandini, lavabi,

non derivanti da attività artigianali, commerciali, industriali e imprese edili

- v) pneumatici in gomma non di origine artigianale, commerciale o industriale
- w) rifiuti urbani ingombranti o di origine domestica (materassi, reti da letto, mobili, elettrodomestici, ecc.)
- x) rifiuti speciali assimilati agli urbani di origine artigianale, commerciale o industriale (deliberazione del C.C. n. 14 del 27/02/1998).

Eventuali altri materiali recuperabili potranno essere aggiunti all'elenco suddetto.

ARTICOLO 5

Rifiuti soggetti a corresponsione del costo di smaltimento

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti di cui alla lettera c) e d) del precedente articolo 4 l'utente dovrà, all'atto dello stoccaggio presso l'area di raccolta, corrispondere l'intero costo, al momento in vigore, per lo smaltimento di tale rifiuto.

ARTICOLO 6

Costo del servizio

Il servizio di ricezione dei materiali conferibili alla piattaforma per le utenze di cui al punto a) e b) dell'articolo 1 viene svolto a titolo gratuito, trattandosi di prestazione compresa nella tassa rifiuti.

Per le utenze di cui al punto 3 dell'articolo 1, il corrispettivo del servizio viene fissato nella apposita convenzione da stipularsi tra il Comune e l'Utente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 22/97, sulla base di tariffa delle prestazioni unitarie approvate periodicamente dal Comune.

ARTICOLO 7

Modalità di conferimento

L'Utente della piattaforma ecologica è tenuto a conferire i rifiuti già suddivisi per gruppi merceologici ed a provvedere, a propria cura, a depositarli negli appositi contenitori predisposti per ciascuna tipologia di materiale, seguendo tutte le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente in sito nonché le disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio che verrà chiaramente identificato dall'idoneo badge di riconoscimento. L'utente è inoltre tenuto a provvedere alla riduzione volumetrica dei propri rifiuti per quanto più possibile al fine di utilizzare al meglio il cassone e

gli spazi destinati alla raccolta.

E' severamente vietato conferire presso la piattaforma ecologica i rifiuti per i quali nel Comune sia attivato un servizio di raccolta domiciliare.

Prima del conferimento l'utente deve assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati e viene ritenuto responsabile nel caso in cui il proprio errato comportamento provochi l'inquinamento dell'intero container.

I rifiuti ingombranti di origine domestica devono essere trasportati direttamente dagli utenti negli appositi spazi. Il Comune di Madone potrà offrire la possibilità di ritiro a domicilio attraverso ditta convenzionata, nei casi in cui esista l'impossibilità ad effettuare in proprio il trasporto. La raccolta di rifiuti ingombranti a domicilio avverrà previa chiamata agli Uffici della ditta convenzionata o all'Ufficio Tecnico del Comune, dove tale servizio è attivato, per fissare la data del ritiro.

I rifiuti speciali possono essere conferiti nella Stazione Ecologica Attrezzata limitatamente ai materiali per cui è prevista la raccolta differenziata e solo nel caso che questi materiali vengano conferiti in modo differenziato. I rimanenti rifiuti speciali non assimilati non possono essere conferiti alla Stazione Ecologica Attrezzata, ma devono essere trasportati direttamente dai produttori in discariche autorizzate.

I rifiuti urbani pericolosi possono essere conferiti nella Stazione Ecologica Attrezzata limitatamente a quelli per cui sono previsti servizi di raccolta e smaltimento in conformità alle norme in vigore e che rientrano nell'art. 4 del presente Regolamento.

I materiali conferiti nella Stazione Ecologica non sono in alcun modo prelevabili per uso personale, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 8

Norme per la prevenzione di incidenti

Durante le operazioni di conferimento non dovranno essere abbandonati dal personale gestore, dal personale del Comune, dalle Associazioni e dagli utenti tutti oggetti taglienti o materiali pericolosi per la incolumità pubblica, fuori da eventuali contenitori che ne garantiscano lo stoccaggio in sicurezza.

ARTICOLO 9

Obblighi del gestore

Il gestore è tenuto ad assolvere ai seguenti compiti:

- aprire e chiudere la piattaforma;
- presidiare la piattaforma negli orari di apertura;
- controllare la natura dei materiali conferiti e rifiutarne l'accettazione nel caso non rientrino tra le categorie elencate nell'articolo 4 o non derivino dalle utenze indicate nell'articolo 1;
- accertare, nei casi dubbi, la residenza dell'utente all'interno del Comune di Madone;
- informare ed istruire l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
- aiutare gli utenti nello scarico e separazione del materiale di dimensioni rilevanti;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici;
- provvedere a mantenere la piattaforma in idonee condizioni d'igiene;
- evitare il deposito dei materiali al di fuori degli appositi contenitori, assicurandone l'immediato ritiro;
- provvedere allo stoccaggio dei materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;
- segnalare ai Vigili Urbani tutte le situazioni di violazione delle norme del presente regolamento.
- compilare il registro dei conferenti e degli scarichi.
- conservare le copie dei documenti di trasporto e dei formulari delle ditte che ritirano i rifiuti per consegnarle successivamente al Comune di Madone.

ARTICOLO 10

Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori

Il gestore deve comunicare giornalmente al comando dei Vigili Urbani i casi di violazione del regolamento di gestione della piattaforma e, più in generale, del regolamento di igiene pubblica.

E' responsabilità del soggetto gestore la corretta modalità di stoccaggio, secondo la normativa vigente, delle varie frazioni di Rifiuti Urbani Pericolosi, dei rifiuti solidi assimilati agli urbani, dei rifiuti speciali ed ingombranti.

E' responsabilità del soggetto gestore verificare i requisiti di legge per i soggetti trasportatori ed emettere la regolare documentazione di consegna secondo la normativa vigente oltre a provvedere agli adempimenti previsti dall'attuale

normativa in merito di registrazione dei documenti di trasporto e di comunicazione agli organi competenti dei quantitativi annui (L.R.21/94).

ARTICOLO 11 Ubicazione ed orari di apertura della Piattaforma Ecologica.

Il Comune di Madone ha attivato la propria Piattaforma Ecologica in via _____ individuata dalla Provincia con propria autorizzazione n° _____ del _____.

La Piattaforma viene aperta nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDI': dalle 09.00 alle 12.00

GIOVEDI': dalle 09.00 alle 11.00

SABATO: dalle 14.00 alle 17.00

ARTICOLO 12 Sanzioni

Per violazioni alle disposizioni del presente regolamento, salvo quanto previsto dall'art. 10 della Legge 689/81, si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dal D.Lgs. 22/97 e successive modificazioni nonché dalla L.R. 21/93, nell'ambito dei limiti minimo e massimo di sotto specificati:

- Per le violazioni alle norme dell'Articolo 1 :
 - Conferimento di rifiuti presso la piattaforma ecologica ad opera di soggetto non autorizzato:
da Euro 26 a Euro 155

- Per le violazioni alle norme dell'Articolo 6:
 - Mancata separazione per le classi merceologiche all'atto del conferimento dei rifiuti:
da Euro 26 a Euro 155

 - Abbandono dei rifiuti al di fuori dell'area della piattaforma ecologica sia durante gli orari di apertura che durante la chiusura ed abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori posti all'interno della struttura della piattaforma:

per rifiuti non pericolosi e non ingombranti
da Euro 26 a Euro 155
per rifiuti pericolosi e/o ingombranti
da Euro 103 a Euro 620

 - Mancata riduzione volumetrica dei rifiuti a seguito di

idonea segnalazione da parte del personale incaricato alla gestione:

da Euro 26 a Euro 155

- Conferimento dei rifiuti presso la piattaforma ecologica per i quali è attivato un servizio di raccolta domiciliare o per i quali è vietato il conferimento in piattaforma:

da Euro 26 a Euro 155

- Inquinamento dei containers o degli spazi destinati alla raccolta a causa di comportamenti errati da parte dell'utente conferitore:

da Euro 26 a Euro 155

Approvato con deliberazione n. 20 adottata dal Consiglio Comunale in data 15 maggio 2002.

Il Sindaco
Pasquini Pierluigi

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

La deliberazione di approvazione del presente Regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 7 giugno 2002.

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

La deliberazione di approvazione del presente Regolamento è stata pubblicata all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per quindici giorni consecutivi dal 28 maggio 2002 al 12 giugno 2002.

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo